

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 113 del 14/12/2015

OGGETTO: Determinazione compenso Direttore Generale del CREA.

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2004, e successivamente modificato con D.I. del 24 giugno 2011 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvati con decreti interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia delle Finanze;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, legge di stabilità per l'anno 2015, ed in particolare l'art. 1 comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria INEA, nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura CRA, che contestualmente ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO l'articolo 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015, sostituito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 con pari decorrenza, con il quale il Dott. Salvatore PARLATO è stato nominato, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i compiti di cui all'articolo 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO il decreto interministeriale del 2 novembre 2007 con il quale è stato definito il compenso del Direttore generale pro-tempore del CRA ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del decreto legislativo n. 454 del 29 ottobre 1999;

VISTO il decreto n. 68 del 26 aprile 2012 con il quale è stato fissato, in via provvisoria nella misura indicata nel succitato decreto interministeriale e fino all'emanazione del nuovo decreto interministeriale, il compenso spettante al Direttore generale del CRA nella seguente misura:

- stipendio tabellare € 55.397,42 CCNL 28/7/2010
- retribuzione di posizione parte fissa € 36.299,70 CCNL 28/7/2010
- retribuzione di posizione parte variabile € 148.037,56
- retribuzione di risultato € 37.000,00;

VISTO l'articolo 13 del decreto legge n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;

VISTA la delibera n. 78 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 luglio 2014 che ha rideterminato a decorrere dal 1° maggio 2014, in ottemperanza al limite individuato dal succitato articolo 13, il compenso spettante al Direttore generale nella seguente misura:

- stipendio tabellare € 55.397,42
- retribuzione di posizione parte fissa € 36.299,70
- retribuzione di posizione parte variabile € 117.500,00
- retribuzione di risultato € 30.759,94;

VISTA la delibera n. 65 del 18 dicembre 2012 ed il successivo decreto del Presidente del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) n. 176 del 19 dicembre 2012 con il quale la dott.ssa Ida Marandola, Dirigente I fascia di ruolo, è stata nominata Direttore generale facente funzioni a decorrere dal 18 dicembre 2012 e fino all'adozione di ulteriori e diversi provvedimenti;

VISTA la delibera n. 15 del 6 marzo 2014 con la quale è stato riconosciuto al Direttore Generale f.f. dalla data di conferimento dell'incarico il medesimo compenso spettante al Direttore Generale dell'Ente;

VISTO il proprio decreto n. 2 del 14/01/2015 con il quale sono stati confermati i poteri di gestione alla Dott.ssa Ida Marandola, Direttore Generale f.f. dell'Ente;

VISTA la nota, assunta al protocollo dell'Ente con n. 10158 del 4 agosto 2005, con la quale il Ministero delle Politiche agricole e forestali forniva indicazioni in ordine alle modalità di determinazione dei compensi dei Direttori Generali degli enti di ricerca di cui al Dlgs n. 454/1999, in particolare nella parte in cui prevede che lo stesso sia equiparato a quello di Capo Dipartimento del Ministero qualora la struttura sottostante sia articolata in uffici dirigenziali di livello generale;

CONSIDERATO che, in un'ottica di risparmio, il Ministero vigilante ha provveduto a rideterminare i compensi spettanti ai Capi Dipartimento;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rideterminazione in via provvisoria del compenso spettante al Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, tenendo conto della complessità dell'incarico nonché del livello di responsabilità ad esso connesso;

DECRETA

A decorrere dal 1° gennaio 2016, il compenso spettante al Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria è definito come segue:

- stipendio tabellare € 55.397,42
- retribuzione di posizione parte fissa € 36.299,70
- retribuzione di posizione parte variabile € 100.300,00
- retribuzione di risultato € 27.319,94.

Totale annuo lordo € 219.317,03

Il presente decreto è trasmesso al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

**Il Commissario Straordinario
Salvatore PARLATO**